



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 12.30, a seguito di convocazione inoltrata in data 17.11.2017 prot. n.4310, si è riunita, presso la sede della Provincia di Benevento, in via Calandra, l'assemblea totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e relativi allegati di legge;*
2. *Rinnovo cariche sociali: nomina dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico;*
3. *Approvazione transazioni dipendenti Maturo ed Iantosca;*
4. *Scadenza contratto Direttore Tecnico - Amministrativo: determinazioni;*
5. *Autorizzazione gara di appalto per importo superiore ad Euro 200.000,00;*
6. *Procedura CIGS: comunicazioni;*
7. *Monitoraggio esubero del personale secondo la legge Madia: comunicazioni;*
8. *Aggiornamenti sulla procedura concorsuale di concordato preventivo liquidatorio;*
9. *Varie ed eventuali.*

.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 12,30, l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento nella persona del Dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisore Legale Dott. Ernesto Perone

dichiara

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente dott. Nicolino Cardone, il quale passa all'illustrazione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Punto all'ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e relativi allegati di legge;



Il Presidente spiega di aver proceduto con propria determinazione n. 319 del 24/03/2017 a differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 180 giorno successivo alla chiusura dell'esercizio perché si era ancora in attesa dell'udienza del 05 Aprile 2017 da tenersi presso il Collegio preposto ai fallimenti per integrare la documentazione allegata alla relazione del Piano Concordatario in quanto le poste del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dipendevano anche dalla decisione del Tribunale di Benevento – Cancelleria Fallimentare – Ufficio preposto ai Fallimenti. Inoltre il decreto Legislativo 139/2015 ha introdotto delle nuove regole di redazione del bilancio.

Nell'assemblea del 27.07.2017 il socio ha deliberato di ripianare lo squilibrio economico determinatosi per il 2016, a seguito delle **Sentenze Consiglio di Stato** - sezione IV - nn. 3217- 3220 -3224 - 3225 - 3226 -3227 - 3229 -3241 di giugno 2017, pari ad Euro 313.167 , come poi stabilito con atto deliberativo del Presidente della Provincia successivamente adottato in data 13.09.2017 n.224, mediante l'apporto di apposite proprie risorse da attingere dalle poste di credito di cui alle precipe funzioni relative al redigendo Bilancio previsionale 2017 dell'Ente Provincia, socio Unico della Samte, e di rinviare l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 della Samte in attesa dell'approvazione del documento previsionale della Provincia di Benevento.

Inoltre il socio Unico con deliberazione del Presidente della Provincia n. 264 del 26 Ottobre 2017 ha autorizzato la rinuncia in nome e per conto dell'Ente al ricorso in Consiglio di Stato avverso sentenza Tar Na 3322/2017 confermando anche per il 2016 la tariffa in Euro 199,03 a tonnellata oltre I.V.A. del costo di smaltimento rifiuto indifferenziato alla S.T.I.R. di Casalduni.

Tutto ciò premesso, poiché ad oggi non si sono verificate le suddette condizioni in quanto ancora non è stato depositato l'atto di desistenza né è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 dell'Ente Provincia di Benevento, il presidente dell'assemblea propone di rinviare l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea



delibera

- di rinviare l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 e di convocare l'assemblea per l'approvazione dello stesso in data 18 Dicembre 2017 alle ore 12.00, al fine di consentire il deposito dell'atto di desistenza e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 dell'Ente Provincia di Benevento.

Passa ad illustrare il **secondo punto** posto all'Ordine del Giorno:

Rimozione cariche sociali: nomina dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico revisore del conto;

Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2016 scadrà il mandato dell'amministratore unico e del sindaco unico - revisore dei conti, pertanto si dovrà procedere alla nomina dei nuovi organi.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

- di rinviare la nomina dei nuovi organi all'assemblea che verrà convocata in data 18 Dicembre 2017 alle ore 12.00 per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.

Passa ad illustrare il **terzo punto** posto all'Ordine del Giorno:

Approvazione transazioni dipendenti Maturo ed Iantosca;

Il presidente comunica che con sentenza n.343/2016 RG, pronunciata in data 14.03.2016, il Tribunale di Benevento, ha condannato la Samte alla reintegrazione della signora Maturo Vincenzina Angela nel posto di lavoro precedentemente occupato, oltre al pagamento dell'indegnità risarcitoria pari alla complessiva somma di euro 29.772,39 oltre al pagamento delle spese e dei compensi legali.



La società Samte avverso la predetta sentenza ha proposto appello innanzi alla corte di appello di Napoli, onde ottenerne la riforma integrale. Tuttavia, in virtù della provvisoria esecutività della suddetta sentenza la Samte ha proceduto a reintegrare la signora Matura Vincenzina nel posto di lavoro.

La signora Maturò Vincenzina si è dichiarata disponibile a transigere la controversia tutt'oggi pendente in appello rinunciando all'intero importo dell'indennità risarcitoria stabilita in suo favore in cambio della rinuncia da parte della samte all'atto d'appello proposto ed il riconoscimento dell'inquadramento della lavoratrice nella categoria IV di cui alla CCNL Fise asso ambiente.

Inoltre il presidente comunica che con sentenza n. 1179/2016 RG, pubblicata in data 17.10.2016, il Tribunale di Benevento, ha condannato la Samte alla reintegrazione dell'Ing. Roberto Iantosca nel posto di lavoro precedentemente occupato, oltre al pagamento di tre mensilità oltre al pagamento delle spese e dei compensi legali.

La società Samte avverso la predetta sentenza ha proposto appello innanzi alla corte di appello di Napoli, onde ottenerne la riforma integrale. Tuttavia, in virtù della provvisoria esecutività della suddetta sentenza la Samte ha proceduto a reintegrare a far data dal 01.05.2017 l'Ing. Iantosca Roberto nel posto di lavoro.

Inoltre il Presidente comunica che in data 06 settembre 2017 la società ha proceduto a depositare due istanze al Collegio preposto ai fallimenti competente per la procedura di concordato preventivo a cui la società è stata ammessa presso il Tribunale di Benevento, per chiedere l'autorizzazione ad accettare le proposte transattive formulate dai due lavoratori. In data 08 novembre 2017 la Camera di Consiglio ha autorizzato la sottoscrizione delle transazioni da parte della società Samte srl.

Pertanto alla luce di quanto detto il Presidente chiede l'autorizzazione per sottoscrivere le transazioni alle condizioni appena indicate.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di autorizzare l'amministratore unico a procedere alla sottoscrizione delle transazioni così come proposte ed autorizzate dallo stesso Collegio preposto ai Fallimenti del Tribunale di Benevento con i lavoratori Vincenzina Angela Maturò e Roberto



lantosca ed abbandonare il giudizio di appello per cessata materia del contendere in entrambi i giudizi.

Passa ad illustrare il **quarto punto** posto all'Ordine del Giorno:

Scadenza contratto Direttore Tecnico – Amministrativo: determinazioni

Il Presidente comunica all'assemblea che il contratto del Direttore Tecnico – Amministrativo Ing. Liliana Monaco è in scadenza in data 31.01.2018. L'ing. Liliana Monaco è risultata vincitrice della selezione concorsuale bandita in data 29 novembre 2012 tramite avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato e conclusasi in data 27.12.2012. Il contratto in data 15/12/2015 ai sensi dell'art. 29 c. 2 lett. a) del D.Lvo n. 81 del 15.06.2015 è stato prorogato fino alla scadenza del 31.01.2018.

Il Presidente visto che la Samte Srl, nelle more della completa attuazione della Legge Regionale n.14/2016 sul riordino del ciclo dei rifiuti in Campania, in fase transitoria continua ad esercitare funzioni di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, di cui all'art 40 comma 3 della citata legge e visto il lavoro svolto sino ad ora dall'Ing. Liliana Monaco che ha contribuito notevolmente alla riorganizzazione della società con evidente riduzione dei costi e valutate positivamente le sue capacità lavorative, propone di rinnovare il suo incarico di Direttore Tecnico ed Amministrativo per un ulteriore periodo di 12 mesi. Tale proroga trova riferimento normativo con quanto stabilito all'art.11 c.1 lett.h) L.n.124/2015 (Legge Madia).

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di rinnovare l'incarico di Direttore Tecnico ed Amministrativo all'Ing. Liliana Monaco, nata ad Avellino il 12/07/1958, per un ulteriore periodo di 12 mesi ai sensi della L. n.124/2015 art.11 c.1 lett. h) e di autorizzare l'amministratore Unico a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.



Passa ad illustrare il **quinto punto** posto all'Ordine del Giorno:

Autorizzazione gara di appalto per importo superiore ad Euro 200.000,00

Il Presidente spiega, quindi che, alla luce di quanto stabilito dall'art. 17 dello Statuto e dalla delibera assembleare del 03.02.2010, per atti negoziali di importo superiore ad € 200.000,00, occorre che l'Amministratore medesimo sottoponga la proposta alla valutazione dell'assemblea per acquisirne la preventiva autorizzazione alla spesa, pertanto informa che ai fini delle attività gestionali di competenza della Società vi è necessità di procedere alla indizione di una procedura di appalto ad evidenza pubblica e precisamente:

1. Servizio di nolo di mezzi per il sito discarica di Sant'arcangelo a Trimone – loc. Nocecchie per un importo complessivo massimo di € 700.000,00 oltre I.V.A.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di autorizzare l'Amministratore a procedere in riferimento a quanto dallo stesso relazionato e richiesto, in ottemperanza alle norme in materia vigenti e nell'ottica del risparmio della spesa pubblica.

Passa ad illustrare il **sesto punto** posto all'Ordine del Giorno:

Procedura CIGS: comunicazioni;

Il Presidente comunica che la procedura CIGS autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per 12 mesi ed iniziata a partire dal 27 Dicembre 2016 quando il personale ha iniziato a lavorare secondo il principio della rotazione applicato compatibilmente con le esigenze tecnico produttive ed organizzative aziendali e la fungibilità delle mansioni garantendo la distribuzione del disagio economico



derivante dall'utilizzo della cigs tra tutte le unità sta per terminare il 28 Dicembre 2017.

Ad oggi tuttavia, non sono state ancora rimosse le cause che hanno portato la società a chiedere la CIGS in quanto i lavori per la realizzazione degli interventi migliorativi del processo Futs/Futsr all'impianto Stir di Casalduni (BN) ancora non sono stati appaltati pertanto restano ancora tutte le criticità di sostenibilità economica - finanziaria della società.

Alla luce di quanto detto l'amministratore chiede al Socio Unico di essere autorizzato a chiedere una proroga della CIGS per altri 12 mesi ovvero strumenti di ammortizzatori sociali alternativi previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il Sindaco Unico, all'uopo, ribadisce che, nella scelta della tipologia di ammortizzatore sociale da adottare, si persegua la massima contrazione dei costi al fine di conservare l'integrità del patrimonio sociale, il pareggio di bilancio imposto dalla legge ed infine la salvaguardia dei terzi, particolarmente importante in questa fase di concordato in corso.

Il socio unico condividendo l'analisi dell'amministratore e facendo proprie le raccomandazioni del sindaco unico, si dichiara d'accordo sull'opportunità di chiedere una proroga della CIGS ovvero di adottare ogni altro strumento di ammortizzatore sociale previsto dalla legislazione vigente anche per salvaguardare i posti di lavoro precisando che la stessa dovrà cessare non appena la situazione economico-finanziaria dell'azienda lo consentirà.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di autorizzare l'amministratore unico a chiedere la proroga della CIGS per altri 12 mesi ovvero di adottare ogni altro strumento di ammortizzatore sociale previsto dalla legislazione vigente e di utilizzare la stessa nel rispetto della sostenibilità economica - finanziaria dell'azienda.

Art

Passa ad illustrare il **settimo punto** posto all'Ordine del Giorno:



Monitoraggio esubero del personale secondo la legge Madia: comunicazioni;

Il Presidente comunica che il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 meglio conosciuto come "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede all'articolo 25 comma 1 che "entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131" e successivamente entro il 30 novembre: individuazione e dichiarazione delle eccedenze di personale, tenuto conto di quanto previsto nei piani di riassetto di cui all'articolo 24 del d.lgs. 175/2016.

Alla luce di quanto detto l'azienda non ha individuato eccedenze di personale in quanto la richiesta di CIGS è stata autorizzata per evidenti motivi di crisi aziendale momentanea. Infatti non appena saranno realizzati gli interventi straordinari programmati la società potrà riprendere a pieno la propria produttività utilizzando tutta la forza lavoro presente.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di non individuare eccedenze di personale alla luce di quanto relazionato dall'amministratore unico.

Passa ad illustrare l'**ottavo punto** posto all'Ordine del Giorno:

Aggiornamenti sulla procedura concorsuale di concordato preventivo liquidatorio;



Apertasi la discussione sull'ottavo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico illustra la proposta del Piano e della Proposta relativo al Concordato liquidatorio con relativi allegati da depositare entro il 29 Novembre 2017 riformulati alla luce degli eventi succedutisi nel 2017.

Dopo ampia discussione, il Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente pro-tempore Dott. Claudio Ricci dopo aver ricevuto tutte le delucidazioni richieste approva la proposta di piano.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

Di approvare la proposta di Piano concordatario liquidatorio e di autorizzare l'Amministratore Unico al deposito presso il Tribunale di Benevento dello stesso.

In merito al **nono punto** all'ordine del giorno il Presidente chiede se è possibile passare a discutere i seguenti ulteriori punti:

- *Approvazione schema di Accordo di Programma ai sensi del combinato disposto artt.30, 31, 32 D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 15 L.n.241/1990 e s.m.i. tra Regione Campania, Provincia di Benevento e Samte s.r.l. per la realizzazione dell'impianto di compostaggio presso lo S.T.I.R. di Casalduni (Bn)*
- *Analisi situazione economico - patrimoniale della Samte Srl*

Il socio Unico ed il Sindaco unico autorizzano la discussione dei suddetti argomenti aggiunti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita l'assemblea ad approvare l'allegato schema di Accordo di Programma ai sensi del combinato disposto artt.30, 31, 32 D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 15 L.n.241/1990 e s.m.i. tra Regione Campania, Provincia di Benevento e Samte s.r.l. per la realizzazione dell'impianto di compostaggio presso lo S.T.I.R. di Casalduni (Bn). Tale accordo prevede un investimento di circa Euro 12.000.000,00 da parte della Regione Campania per la realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo S.T.I.R. di Casalduni (Bn) tale da rendere lo stesso centrale per il ciclo dei rifiuti dell'intera Provincia di Benevento.



Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di approvare il suddetto schema di Accordo di Programma e di autorizzare l'Amministratore Unico alla sottoscrizione dello stesso.

Il Presidente nel procedere ad esporre l'andamento della società ed i relativi dati contabili, attraverso un confronto con i costi di cui al bilancio di previsione 2017 dove era stata prevista la sola spesa di trasporto della FST ad Acerra ad esclusione del costo di conferimento in conseguenza dell'annullamento dei DD.DD. regionali di approvazione di detto costo, annullamento derivato dall'invalidazione da parte del TAR del deliberato provinciale n.123/2015 della Provincia, fa rilevare che gli esiti delle Sentenze Consiglio di Stato - sezione IV - nn. 3217- 3220 -3224 - 3225 - 3226 -3227 - 3229 -3241 giugno 2017 che hanno ripristinato il costo di conferimento presso il TMV di Acerra in Euro 68,80 + iva a tonnellata della Frazione Secca Tritovagliata, componente di rifiuto in uscita dall'Impianto potrebbero determinare per l'anno 2017, secondo le ipotesi di cui sopra e salvo eventuali successive variazioni in sede di assestamento definitivo di bilancio, un aumento dei costi che dovrebbe trovare copertura con un adeguamento tariffario.

Pertanto è necessario che il Socio nel caso dovesse verificarsi la suddetta eventualità intraprenda ed adotti, senza indugio, tutti provvedimenti utili al fine di permettere ai comuni di integrare i loro piani Tari con i costi relativi al TMV di Acerra.

Anche a tale riguardo interviene il sindaco unico, dott. Ernesto Perone, il quale nel ribadire e raccomandare tutto quanto già detto in precedenza circa il contenimento dei costi e la massimizzazione dei ricavi, secondo legge, al fine del pareggio di bilancio, concorda con quanto esposto dal presidente e raccomanda al socio ed allo stesso amministratore di adottare senza indugio tutti gli atti ed azioni tesi al raggiungimento dei detti obiettivi economici-finanziari)e, in definitiva, alla conservazione della integrità del patrimonio sociale.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

di convocare un'assemblea dei soci entro il 15 Gennaio 2018 dove l'amministratore
esporrà i dati economici definitivi al 31.12.2017 in modo da poter determinare
l'eventuale adeguamento tariffario definitivo da deliberare per il 2017 e presentare
un bilancio di previsione 2018 in modo da poter deliberare la tariffa provvisoria 2018
di conferimento presso lo Stir di Casalduni.



A questo punto, terminati gli argomenti in discussione e preso atto della
circostanza che nessuno dei presenti ha altro da aggiungere, il Presidente dichiara
chiusa l'assemblea alle ore 14,00.

~~Il Segretario
Ing. Liliana Monaco~~

~~Il Presidente
Dott. Nicolino Cardone~~

Il Segretario
Ing. Gennaro Fusco


Il Presidente
Dott. Nicolino Cardone
